



# COMUNE DI CERRETO DI SPOLETO

PROVINCIA DI PERUGIA

## COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 12 Data 27-04-20

---  
**OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022. APPROVAZIONE  
PROVVISORIA TARIFFE TARI (TASSA SUI RIFIUTI) ANNO 2020**  
-----  
---

L'anno duemilaventi, il giorno ventisette del mese di aprile alle ore 15:00, nella consueta sala delle adunanze del Comune suddetto.

Alla Prima convocazione in sessione Ordinaria, che é stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

=====  
=====

MONTESI GIANDOMENICO	P	ROSSI MARSILIO	P
CECCOMANCINI ROCCO	P	PONTANI MICHELE	P
CAVALLETTI FLAVIA	P	MICHELANGELI CATERINA	P
BOCCI SABRINA	P	DI SALVATORE CARLO	P
ALLEGRI VITTORIO	A	ERGASTI MARIA	P
DI GIROLAMO VALERIA	P		

=====  
=====

Assegnati n. 11, in carica n.11, presenti n. 10, assenti n. 1

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sig. MONTESI GIANDOMENICO in qualità di SINDACO;

- Assiste il Segretario comunale sign. Canafoglia Valter

- Vengono dal sign. Presidente nominati scrutatori i signori:

CAVALLETTI FLAVIA

ROSSI MARSILIO

DI SALVATORE CARLO

- La seduta é Pubblica

**VISTO** il Decreto Legge 23 febbraio 2020, n.6 convertito dalla legge 5 marzo 2020 n. 13, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID- 19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;

**VISTO** i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 febbraio 2020 e successivi recanti misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

**VISTO** il Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020 "Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 70 del 17 marzo 2020;

**VISTO** il Decreto del Sindaco n. 2 del 19 marzo 2020 "*Disposizioni organizzative per lo svolgimento delle sedute della giunta e del consiglio comunale in videoconferenza a causa dell'emergenza epidemiologica da covid-19 in attuazione del d.l. n.18 del 17 marzo 2020*";

**PREMESSO** che la seduta della Consiglio Comunale si tiene in videoconferenza, nel rispetto delle "*Linee guida per lo svolgimento delle sedute della Giunta e del Consiglio Comunale in videoconferenza*" approvate con il suddetto Decreto sindacale:

Il Sindaco evidenzia che anche la Tari è rimasta invariata e tali tariffe sono provvisorie alla luce delle recenti indicazioni normative.

Interviene la Consiglieria Michelangeli che procede a dare lettura ad un intervento scritto che si riporta in modo integrale:

*"Richiesta di esenzioni fiscali fino alla fine del periodo di crisi per le attività pubbliche del Comune di Cerreto di Spoleto che hanno sospeso le proprie attività economiche a partire dal 6 Marzo 2020 in seguito all'emergenza sanitaria nazionale Covid- 19 al fine di garantire la sopravvivenza delle stesse.*

**CONSIDERATO CHE**

*- Le normative emergenziali dettate dal governo per fronteggiare l'emergenza Covid-19 non hanno previsto, almeno nei primi provvedimenti emanati, normative specifiche relative alla sospensione o a riduzioni/esenzioni per i tributi locali in favore dei soggetti maggiormente colpiti dagli effetti economici dell'emergenza sanitaria.*

*- Il Dl 18/2020, così come il Dl esaminato dal governo il 6 aprile scorso, dettano diverse disposizioni che prevedono la sospensione dal versamento delle ritenute fiscali, dell'Iva e dei contributi previdenziali, ma non intervengono sulla materia dei tributi locali.*

*Noi sottoscritti consiglieri comunali di minoranza del Comune di Cerreto di Spoleto Caterina Michelangeli, Carlo Di Salvatore e Maria Ergasti*

*Chiediamo a codesta Amministrazione comunale di prendere in considerazione in sede di approvazione del bilancio di previsione opportune misure a sostegno delle attività penalizzate dall'emergenza sanitaria perché riteniamo necessario limitare con ogni mezzo il disagio economico venutosi a creare per tutti quegli esercizi pubblici ed attività commerciali ed artigianali del Comune*

*di Cerreto di Spoleto che sono stati costretti a sospendere la propria attività economica per far fronte all'emergenza sanitaria nazionale, subendo pesanti danni economici. Trovare laddove possibile misure a sostegno da parte dell'Ente come ad esempio il rischio di dover pagare una tassa sui rifiuti virtuali visto che rifiuti veri non sono stati prodotti. Le nostre richieste vengono fatte al fine di evitare che gli stessi commercianti ed artigiani del Comune possano pensare ad una non riapertura dei propri locali arrecando un danno in termini di servizi al nostro territorio già spopolato.*

*Riteniamo giusta la possibilità di operare in modo autonomo altresì cercando di trovare soluzioni per integrare le disponibilità delle risorse in bilancio.*

**VISTO E CONDIDERATO CHE**

*in merito alla sospensione dei termini di versamento, per molti tributi i Comuni possono intervenire con apposita deliberazione, adottata ai sensi della potestà regolamentare prevista dall'articolo 52 del Dlgs*

446/1997 ( *altresì con delibera di giunta comunale*). Come ad esempio accade per le scadenze dell'imposta comunale sulla pubblicità (o del relativo canone), per quelle della tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche e soprattutto per la tassa sui rifiuti, per la quale la legge 147/2013 rimette espressamente al Comune il compito di stabilire le scadenze di versamento.

In qualità di Consiglieri abbiamo ricevuto alcune sollecitazioni al fine di RICHIEDERE a codesta amministrazione riduzioni o esenzioni dai tributi comunali in particolare per ciò che concerne LA TASSA SUI RIFIUTI in favore di soggetti colpiti dall'emergenza economica.

VISTO E CONSIDERATO CHE

sulla tassa sui rifiuti (Tari) gli enti comunali dispongono di maggiori spazi di manovra, la prima esigenza che poniamo è quella di ridurre il carico nei confronti delle utenze non domestiche che sono state obbligate alla chiusura temporanea dai provvedimenti governativi. È il caso dei bar, dei ristoranti, degli agriturismi, dei parrucchieri, centri estetici, di negozi e laboratori artigianali, del nostro territorio comunale.

Appare utile in questo senso la norma del comma 660 dell'articolo 1 della legge 147/2013, la quale consente ai Comuni di disporre, con regolamento, ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste dalla legge. Riduzioni o esenzioni che possono essere finanziate ricorrendo alla fiscalità generale dell'ente. Quindi codesto Ente potrebbe pensare a riduzioni specifiche (sulla quota variabile ovvero su entrambe le quote fissa e variabile, tenuto conto della natura dell'intervento agevolativo) o esenzioni temporanee per le attività maggiormente colpite dai provvedimenti emergenziali. Da valutare se effettuare eventuali interventi sulla ripartizione dei costi del servizio tra le utenze domestiche e non domestiche per l'anno 2020, riducendo la quota gravante su quest'ultime, giustificata dalla riduzione della produzione dei rifiuti da parte delle stesse durante il periodo di chiusura delle relative attività, e chiedendo anche una collaborazione con

l'ente VUS per

quantificare i minori costi di smaltimento dei rifiuti sostenuti dallo stesso nel periodo in oggetto.

Chiediamo inoltre di prendere in considerazione anche la possibilità di un sostegno economico alle famiglie con figli in età scolare per quanto riguarda gli abbonamenti del trasporto scolastico, dando alle stesse la possibilità di usufruire di un rimborso della quota già pagata per il corrente anno e relativa al periodo di chiusura delle attività scolastiche. Riteniamo giusto dover provvedere in merito anche se non con il rimborso materiale, facendo slittare la partenza degli abbonamenti del

trasporto scolastico 2020/2021 per un periodo pari alla sospensione per emergenza Covid19.

SI IMPEGNA DUNQUE IL SINDACO E LA GIUNTA

A trovare misure adeguate per evitare il rischio fondato di chiusura delle attività pubbliche e per il sostegno alle famiglie colpite economicamente dall'emergenza covid-19.

Si richiede di inserire la trattazione all'ordine del giorno del prossimo Consiglio Comunale”.

Interviene l'Assessore Di Girolamo evidenziando che in merito ai temi sollevati dalla consigliera Michelangeli l'Amministrazione ha un confronto al fine di individuare gli interventi da realizzare a sostegno della collettività.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**PREMESSO** che:

- il comma 639 dell'art.1 della L.147/2013 (Legge di stabilità 2014) ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'imposta unica comunale (IUC);
- l'imposta unica comunale (IUC) si componeva dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore (proprietario o titolare di diritto reale) che dell'utilizzatore dell'immobile, ivi comprese le abitazioni principali, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- con delibera del Consiglio Comunale n. 30 del 23.07.2014 è stato approvato il

“Regolamento per la disciplina e l'applicazione della Imposta Unica Comunale” (IUC);  
- la tassa sui rifiuti (TARI) è destinata alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e di quelli assimilati;

**VISTI:**

- a) l'articolo 174 del D.lgs n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;
- b) l'articolo 172, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che gli enti locali allegghino al bilancio di previsione “le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali”;
- c) l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del d.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- d) l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che “Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”;

**CONSIDERATO** che:

- l'art. 15-bis del DL 34/2019 convertito in legge 58/2019 stabilisce che a decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI), acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale, dall'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno, devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente;
- il comma 651, dell'art.1, della L.147/2013 dispone che il Comune nella commisurazione delle tariffe della TARI può tenere conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al DPR 158/1999 (Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani);
- il DPR 158/1999 prevede la redazione del Piano Economico Finanziario, che comprende la descrizione della modalità di svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti nonché la componente economico-finanziario del servizio di gestione del ciclo integrato dei rifiuti, classificando i costi in: costi operativi di gestione, costi comuni e

costi d'uso del capitale, distinguendoli in costi fissi e variabili;

- il comma 654, dell'art.1, della L.147/2013 prevede che in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del D.Lgs. 36/2003 (costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche), ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

- il comma 704, dell'art.1, della L.147/2013 ha abrogato l'art. 14 del D.L.201/2011 convertito dalla L.214/2011 (istituzione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi) pertanto in virtù delle predette disposizioni, con decorrenza dal 01.01.2014, cessa di trovare applicazione il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES), ferme restando le obbligazioni sorte prima di predetta data;

**PRESO ATTO** che è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene ambientale di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/92 ed è applicato nella misura percentuale deliberata dalla Provincia;

**CONSIDERATO** che con deliberazione Arera n. 443/2019/R/RIF del 31/10/2019 è stato approvato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) da applicare a decorrere dall'esercizio 2020;

**PRESO ATTO** che tale provvedimento stabilisce all'art. 6 che il gestore predisponga il Piano Economico Finanziario (PEF) secondo quanto previsto dal MTR e lo trasmetta all'Ente territorialmente competente per la validazione, solo successivamente l'Autorità (Arera) approva il PEF;

**PRESO ATTO** dell'incertezza sulle nuove regole e di riflesso sui nuovi calcoli del Pef per l'esercizio 2020 e della predisposizione delle relative tariffe;

**VISTO** che l'amministrazione comunale di Cerreto di Spoleto sta predisponendo lo schema del bilancio di previsione 2020/2022 e non essendo ancora disponibile il Pef per l'esercizio 2020 in conformità con le nuove disposizione Arera, approva in via provvisoria la tariffa della Tari confermando le tariffe dell'esercizio 2019 in applicazione del comma 169 dell'articolo 1 della legge 296/2006;

**RILEVATO** che successivamente alla predisposizione del Pef definitivo dell'anno 2020 da parte del soggetto gestore e all'approvazione da parte dell'Autorità, l'amministrazione comunale dovrà rivedere l'impianto tariffario 2020. D'altra parte anche le nuove regole di efficacia delle delibere del decreto crescita 34/2019 non permetterebbero di applicare le nuove tariffe prima di dicembre 2020;

**DATO ATTO** che con delibera di G.C. n. 43 del 23/03/2020 si era provveduto ad indicare le date di scadenza della riscossione della TARI 2020 con 3 rate, salvo giustificati ritardi dovuti all'incertezza e limitata chiarezza dovuta alle novità legislative:

- I rata scadenza 31 maggio 2020 acconto con le tariffe del 2019;
- II rata scadenza 31 Luglio 2020 acconto con le tariffe del 2019
- III rata scadenza 31 ottobre 2020 saldo/conguaglio con le tariffe definitive determinate del 2020;

**DATO ATTO** dell'incertezza e limitata chiarezza dovuta alle novità legislative e in più alle difficoltà amministrative, organizzative e procedurali connesse all'emergenza epidemiologica Covid-19, che le suddette scadenze della TARI 2020 non possono essere

rispettate, pertanto vengono riproposte le seguenti scadenze, salvo ulteriori disposizioni /proroghe di legge:

- I rata scadenza 10 luglio 2020 acconto con le tariffe del 2019;
- II rata scadenza 10 settembre 2020 acconto con le tariffe del 2019
- III rata scadenza 10 novembre 2020 saldo/conguaglio con le tariffe definitive determinate del 2020

**CONSIDERATO** ad ogni modo che l' Ufficio tributi dell' Ente è autorizzato in autonomia con propria determinazione a fissare eventuali diversi termini di scadenza delle rate di riscossione al verificarsi di proroghe o casi di esenzione eventualmente stabiliti dalla legislazione nazionale;

**VISTA** la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 2/DF del 22/11/2019;

**VISTA** la Delibera della Giunta Comunale n. 16 del 12/02/2020, con la quale si nominava il Responsabile dei tributi comunali, a decorrere dal 01/01/2020, il Dott. Luca Tocchio;

**VISTA** la struttura tariffaria approvata per l' anno 2019 con atto del Consiglio Comunale n. 11 del 30.03.2019, che temporaneamente si intendono approvare per il 2020:

**A) Utenze domestiche**

<b>COMPONENTI NUCLEO FAMILIARE</b>	<b>PARTE FISSA € x Mq</b>	<b>PARTE VARIABILE €</b>
1	0,80	93,46
2	0,89	130,83
3	1,00	168,21
4	1,06	205,59
5	1,13	271,01
6	1,17	317,74

Le tariffe delle singole utenze, determinate in €/mq anno con cifre a due decimali, risultano dalla combinazione delle due parti: fissa (graduata in funzione della superficie e del numero dei componenti il nucleo familiare) e variabile (graduata in funzione del numero dei componenti il nucleo familiare)

**B) Utenze non domestiche**

**TARIFFE 2019 € x Mq**

<b>Cat.</b>	<b>DESCRIZIONE</b>		<b>variabile fissa</b>
1	Musei, biblioteche, associazioni, luoghi di culto	0,42	0,55
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,53	0,70
3	Stabilimenti balneari, terme e simili	0,39	0,53
4	Esposizioni, Autosaloni	0,31	0,41
5	Alberghi con Ristorante	0,93	1,24
6	Alberghi senza Ristorante	0,53	0,72
7	Case di Cura e Riposo	0,60	0,80
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,68	0,91
9	Banche, Istituti di Credito	0,37	0,44
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,69	0,92
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,75	1,00
12	Attività artigianali tipo botteghe	0,62	0,84
13	Carrozzerie, Autofficina, Elettrauto	0,74	0,99
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,55	0,74
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,62	0,84
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,13	4,19
17	Bar, Caffè, Pasticceria	2,40	3,20
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria	1,19	1,60
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	0,70	0,95
20	Ortofrutta, Pescherie, Fiori	4,12	5,51
21	Discoteche, Night Club	0,99	1,32

Le tariffe delle singole utenze, determinate in €/mq anno con cifre a due decimali, risultano dalla combinazione delle due parti (fissa e variabile);

- di stabilire che la maggiorazione di cui all'art. 25 della IUC "tributo giornaliero", è determinata nella misura del 50 per cento con un minimo di 3,00 euro;

**VISTO** il DL 18-2020 "Misure per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19" che all'art.107 "Differimento di termini amministrativo-contabili" prevede il differimento al 31 luglio 2020 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020–2022 degli enti locali, anche ai fini della contestuale deliberazione di controllo a salvaguardia degli equilibri di bilancio;

**VISTO** il DL 18-2020 "Misure per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19" che all'art.107 "Differimento di termini amministrativo-contabili" prevede il differimento dal 30 aprile al 30 giugno 2020 del termine per la determinazione delle tariffe della Tari e della tariffa corrispettiva. I comuni possono inoltre approvare le tariffe della TARI e la tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019 anche per l'anno 2020, provvedendo successivamente all'approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti per il 2020;

Visti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti favorevoli n.7 , astenuti n.3 ( Di Salvatore Carlo, Michelangeli Caterina, Ergasti Maria) , contrari n.0 , su n.10 consiglieri presenti e votanti espressi per alzata di mano;

### **DELIBERA**

di approvare, per le considerazioni esposte in premessa, quanto segue:

1. di **CONFERMARE** in via provvisoria il piano tariffario per utenze domestiche e non domestiche già approvato per l' anno 2019 con atto C.C. n 11 del 30.03.2019 che si riportano in allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale:

#### **Utenze domestiche**

<b>COMPONENTI NUCLEO FAMILIARE</b>	<b>PARTE FISSA € x Mq</b>	<b>PARTE VARIABILE €</b>
1	0,80	93,46
2	0,89	130,83
3	1,00	168,21
4	1,06	205,59
5	1,13	271,01
6	1,17	317,74

Le tariffe delle singole utenze, determinate in €/mq anno con cifre a due decimali, risultano dalla combinazione delle due parti: fissa (graduata in funzione della superficie e del numero

dei componenti il nucleo familiare) e variabile (graduata in funzione del numero dei componenti il nucleo familiare)

### Utenze non domestiche

		<b>TARIFFE 2019 € x Mq</b>	
<b>Cat.</b>	<b>DESCRIZIONE</b>		<b>variabile fissa</b>
1	Musei, biblioteche, associazioni, luoghi di culto	0,42	0,55
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,53	0,70
3	Stabilimenti balneari, terme e simili	0,39	0,53
4	Esposizioni, Autosaloni	0,31	0,41
5	Alberghi con Ristorante	0,93	1,24
6	Alberghi senza Ristorante	0,53	0,72
7	Case di Cura e Riposo	0,60	0,80
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,68	0,91
9	Banche, Istituti di Credito	0,37	0,44
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,69	0,92
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,75	1,00
12	Attività artigianali tipo botteghe	0,62	0,84
13	Carrozzerie, Autofficina, Elettrauto	0,74	0,99
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,55	0,74
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,62	0,84
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,13	4,19
17	Bar, Caffè, Pasticceria	2,40	3,20
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria	1,19	1,60
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	0,70	0,95

20	Ortofrutta, Pescherie, Fiori	4,12	5,51
21	Discoteche, Night Club	0,99	1,32

Le tariffe delle singole utenze, determinate in €/mq anno con cifre a due decimali, risultano dalla combinazione delle due parti (fissa e variabile);

- di stabilire che la maggiorazione di cui all'art. 25 della IUC "tributo giornaliero", è determinata nella misura del 50 per cento con un minimo di 3,00 euro;

2. di DARE ATTO che, sulla base del Pef anno 2020 approvato con le nuove modalità, si provvederà ad una successiva deliberazione di approvazione e di determinazione delle tariffe Tari anno 2020 definitive;
3. di DARE ATTO che la TARI 2020 verrà riscossa in tre rate come sopra meglio specificato con la nuova scadenza di seguito riportata:
  - I rata scadenza 10 luglio 2020 acconto con le tariffe del 2019;
  - II rata scadenza 10 settembre 2020 acconto con le tariffe del 2019
  - III rata scadenza 10 novembre 2020 saldo/conguaglio con le tariffe definitive determinate del 2020;
4. di DARE ATTO che l' Ufficio tributi dell' Ente è autorizzato in autonomia con propria determinazione a fissare eventuali diversi termini di scadenza delle rate di riscossione al verificarsi di proroghe o casi di esenzione eventualmente stabiliti dalla legislazione nazionale;
5. di DARE ATTO CHE con la Delibera della Giunta Comunale n. 16 del 12/02/2020, si nominava, quale Responsabile dei tributi comunali, a decorrere dal 01/01/2020, il Dott. Luca Tocchio;
6. di DARE mandato al Responsabile del Servizio Tributi affinché provveda alla pubblicazione della presente deliberazione, o estratto di essa, oltre che sul sito istituzionale del Comune, anche all'invio della presente deliberazione, ai sensi del comma 15-bis del DL 34/2019 convertito in legge 58/2019 al Mef entro il 14 ottobre dello stesso anno al fine della sua pubblicazione sul sito [www.finanze.gov.it](http://www.finanze.gov.it) [www.wwwww.entro](http://www.wwwww.entro) 28 entro il 28 ottobre dello stesso anno;
7. di DARE ATTO che il PO responsabile del servizio, provvederà, a sua cura, all'adempimento di tutti gli eventuali obblighi di pubblicità, trasparenza discendenti dal presente atto previsti dal D.Lgs 33/2013;
8. di DARE ATTO, ai sensi del combinato disposto dall'art.147-bis del D.Lgs. n.267/2000 così come modificato dalla Legge n. 213/2012 e del Regolamento Comunale sui Controlli Interni, approvato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 49 del 28.12.2012, che il presente provvedimento rispetta i requisiti di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e che sussistono tutti i presupposti di regolarità tecnica;

Con voti favorevoli n.7 , astenuti n.3 ( Di Salvatore Carlo, Michelangeli Caterina, Ergasti Maria) , contrari n.0 , su n.10 consiglieri presenti e votanti espressi per alzata di mano;

9. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000 nonché ai sensi art. 1, c. 19 della LR 21/2003;

Parere Favorevole per quanto riguarda la REGOLARITA' TECNICA e CONTABILE in ordine alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni.

IL RESPONSABILE DELL'AREAFINANZIARIA

Dott. Luca Tocchio

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto:

**IL PRESIDENTE**

F.to MONTESI GIANDOMENICO

**IL SEGRETARIO**

F.to Canafoglia Valter

=====  
=====

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio,

**ATTESTA**

- che la presente deliberazione viene pubblicata nel sito web istituzione di questo Comune a partire dal 11-05-20 e vi resterà per 15 giorni consecutivi

**IL SEGRETARIO**

li, 11-05-20 F.to Canafoglia Valter

() che è stata comunicata con lettera n. in data alla Prefettura;

() che è stata trasmessa con lettera n. in data al Co.Re.Co. :

Cerreto di Spoleto, li Il Segretario Comunale  
F.to Canafoglia Valter

=====  
=====

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Cerreto di Spoleto, li IL SEGRETARIO COMUNALE  
Canafoglia Valter

=====  
=====

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs.267/2000, è divenuta esecutiva il giorno :

() decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3);

() decorsi 30 giorni dalla ricezione da parte del Co.Re.Co. dell'atto (art. 134, commi 1 e 2, D.Lgs.267/2000) senza che sia stata comunicata l'adozione di provvedimento di annullamento;

() avendo il Co.RE.Co. comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità nella seduta del , Prot. n. (art. 134, comma 1, D.Lgs.267/2000).

Cerreto di Spoleto, li IL SEGRETARIO COMUNALE